

Comune di BAGNOLI DI SOPRA
Provincia di Padova

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	3
Parte I - Dati generali	4
Dati generali	5
Parte II - Attività normativa e amministrativa	9
Attività normativa	10
Attività tributaria	13
Attività amministrativa	15
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	24
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	25
Equilibrio parte corrente e parte capitale	26
Risultato della gestione	26
Utilizzo avanzo di amministrazione	27
Gestione dei residui	28
Patto di stabilità interno – Pareggio di bilancio di Finanza Pubblica	29
Indebitamento	29
Strumenti di finanza derivata	30
Conto economico patrimoniale	30
Riconoscimento debiti fuori bilancio	30
Spesa per il personale	30
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	32
Rilievi degli organismi esterni di controllo	33
Parte V - Organismi controllati	34
Organismi controllati e società partecipate	35
Firma e certificazione	36

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenute con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. La Relazione di fine mandato è una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano il percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati (...) ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica" (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione residente	2014	2015	2016	2017	2018
	3.627	3.618	3.625	3.612	3.538

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente..

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
TRAVERSI Luca	Vicesindaco - SPORT
CHIGGIO Donatella	Assessore – SERVIZI SOCIALI
ZERBETTO Oriano	Assessore – EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA
MINELLE Cristina	Assessore – SERVIZI CULTURALI E ISTRUZIONE

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
MILAN Roberto	Sindaco
CHIGGIO Donatella	Consigliere
ANGELI Massimo	Consigliere
FORESTAN Stefano	Consigliere
ZERBETTO Oriano	Consigliere
PASQUATO Giampiero	Consigliere
TRAVERSI Luca	Consigliere
MINELLE Cristina	Consigliere
RUZZON Matteo	Consigliere
ARMANI Tito Livio	Consigliere
CAPUZZO Mara	Consigliere
VIGNATO Silvia	Consigliere
BORGATO Serena	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Segretario:

- dal 17/10/2013 e fino al 30.06.2014 incarico conferito segretario comunale Dott. Guido CARRARELLO per la nuova sede convenzionata tra i Comuni di Anguillara Veneta capofila (50%), Bagnoli di Sopra (25%), Pernumia (25%) quote rispettivamente ripartite con le percentuali a fianco di ciascun comune riportate;
- successivamente Dott. Roberto NATALE, Dott.ssa Paola CARRARO, Dott.ssa Annalisa MERLO, Dott. Stevanella SACCO, Danila Dott.ssa. IACOMETTA con incarichi a scavalco;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale di Bagnoli di Sopra n. 2 del 23.2.2015, del Consiglio Comunale di Brugine n. 4 del 14.2.2015 e del Consiglio Comunale di Strà n. 5 del 19.02.2015 è stata costituita la Convenzione di Segreteria tra i sopracitati Comuni ed è stato approvato il relativo schema di convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale;
- che dal 7 maggio 2015 a tutt'oggi le funzioni di segreteria in forma associata vengono svolte dalla Dott. ssa Danila IACOMETTA, giusto decreto della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia n. 26296 del 7.5.2015, con la proporzione, Comune di Strà 50%, Comune di Brugine 25%, Comune di Bagnoli di Sopra 25%.

Numero dirigenti: nessun dirigente

Numero posizioni organizzative: nella dotazione organica sono previsti 3 Settori di cui n. 3 - Posizioni Organizzative.

La struttura organizzativa dell'ente con decorrenza 1.10.2017 è ha il seguente ORGANIGRAMMA:

Settore n. 1 – FINANZIARIO – SEGRETERIA – AFFARI GENERALI				
Ragioneria – Economato – Tributi – Personale -Segreteria Generale – Protocollo - Informatica -Biblioteca e Cultura				
CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI		
		PREVISTI	COPERTI	NOTE
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO - CAPO SETTORE	1	0	Convenzione art. 1 comma 557 L. 311/2004
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	---
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	---
TOTALE		3	2	---

Settore n. 2 – DEMOGRAFICI E SERVIZI ALLA PERSONA				
Anagrafe - Elettorale - Stato Civile - Assistenza Sociale - Scuola - Sport e tempo libero				
CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI		
		PREVISTI	COPERTI	NOTE
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO - CAPO SETTORE	1	1	---
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	---
TOTALE		2	2	---

Settore n. 3 – LAVORI PUBBLICI E SERVIZI PER IL TERRITORIO						
Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente – Patrimonio – Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP.						
CAT.	PROFILO PROFESSIONALE			POSTI		
				PREVISTI	COPERTI	NOTE
D	ISTRUTTORE SETTORE	DIRETTIVO	CAPO	1	0	Convenzione art.14 comma 27 lettere c),d),e) e d) del d.l.78/2010 (art.30 T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000)
C	ISTRUTTORE TECNICO			1	1	---
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO			1	1	---
C	ISTRUTTORE - AGENTE POLIZIA LOCALE			2	2	copertura dal 01.10.2017 (mobilità)
B3	ESECUTORE TECNICO	CONDUTTORE SCUOLABUS		1	1	---
TOTALE				6	5	---
TOTALE COMPLESSIVO				11	9	

I Settore : Sig. Michelangelo Dott. OSTI – incarico a seguito deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 24 aprile 2015 e successive, esecutive ai sensi di legge, con le quali è stata approvata e successivamente prorogata, una convenzione fra il comune di Castelmassa (RO) ed il comune di Bagnoli di Sopra, mediante la quale il comune di Bagnoli di Sopra è stato autorizzato ad avvalersi delle prestazioni extra orario del dipendente del comune di Castelmassa, dottor Michelangelo OSTI.

II Settore servizi: demografici – elettorale – socio-assistenziali – scolastici – u.r.p. – sport e tempo libero: Sig.ra VANGELISTA Delfina

III Settore sig. BIANCHI geom. Stefano – giusta deliberazione del C.C. n. 6 del 07.03.2018 ad oggetto: "Esame ed approvazione convenzione tra i Comuni di Anguillara Veneta e Bagnoli di Sopra per la gestione associata delle funzioni e dei servizi relativi all'Ufficio Tecnico Comunale art.14 comma 27 lettere c),d),e) e d) del d.l.78/2010 (art.30 T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000)" - incarico di posizione organizzativa per le funzioni connesse ai servizi 3° Settore per il massimo del 50% dell'orario di lavoro.

La dotazione organica nel quinquennio, a decorrere dal 2014, risulta così composta annualmente :

Personale dipendente Comune di Bagnoli di Sopra					
Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti	9	9	9	9	9

Numero totale personale dipendente n. 9, oltre n. 2 dipendenti – Capo Settore, a mezzo convenzione;

Funzioni Associate

Il Comune di Bagnoli di Sopra con deliberazione di C.C. n. 9 del 28.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad approvare uno schema di convenzione tra il Comune Capofila di Anguillara Veneta (PD) e il Comune di Bagnoli di Sopra (PD), relativo alla "Gestione in forma associata delle funzioni e i servizi relativi alle Aree Tecnico-Edilizia Privata, Tecnico-Lavori Pubblici e Polizia Locale" Convenzione che i Sindaci dei due Enti hanno sottoscritto in forma digitale lo schema di convenzione il 02/05/2018;

Il Comune di Bagnoli di Sopra ha ritenuto opportuno disciplinare gli aspetti organizzativi generali delle attività e del personale operante dell'Ufficio Unico in forma associata, con la redazione di un "Regolamento Operativo"; Regolamento per la "Gestione in forma associata delle funzioni e i servizi relativi alle Aree Tecnico-Edilizia Privata, Tecnico-Lavori Pubblici e Polizia Locale" dei Comuni di Anguillara Veneta (PD) - (capofila) e Bagnoli di Sopra (PD), composto da n. 10 articoli approvato con deliberazione di G.C. n. 53 del 30.7.2018,

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità (dal 2013), sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2014		2018	
	No	Si	No	Si
Par. 1) Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Par. 2) Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Par. 3) Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Par. 4) Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	
Par. 5) Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Par. 6) Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Par. 7) Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Par. 8) Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Par. 9) Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Par. 10) Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	
Numero parametri positivi	Nessuno		Nessuno	

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel periodo di mandato non sono state apportate delle modifiche allo Statuto e sono stati adottati anche nuovi Regolamenti; di seguito vengono elencate tutte le deliberazioni consiliari di cui trattasi:

- Delibera C.C. N. 23 DEL 5.8.2015: ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO"
- Delibera C.C. N. 24 DEL 5.8.2015, ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA"
- Delibera C.C. N. 38 DEL 29.11.2015, ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN AREE AGRICOLE ED EXTRA AGRICOLE."
- Delibera C.C. N. 35 DEL 29.12.2016, ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
- Delibera C.C. N. 27 DEL 31.7.2017, ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'".
- Delibera C.C. N. 27 DEL 31.7.2017, ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'".
- Delibera C.C. N. 28 DEL 31.7.2017, ad oggetto: "RECESSO DALLA CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI PADOVA E ADESIONE ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DEI COMUNI "PRATIARCATI" – APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 267/2000".
- Delibera C.C. N. 35 DEL 30.09.2017, ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE ED UTILIZZO DELLO STEMMA COMUNALE".
- Delibera C.C. N. 54 DEL 29.12.2017, ad oggetto: REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICA ART. 17 COMMA 1°".
- Delibera C.C. N. 25 DEL 12.11.2018, ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA"
- Delibera C.C. N. 26 DEL 12.11.2018, ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE"
- Delibera C.C. N. 27 DEL 12.11.2018, ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO SOCIALE PER L'ACCESSO AI SERVIZI ALLA PERSONA
- Delibera C.C. N. 29 DEL 12-11-2018, ad oggetto: " APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI"

Nel periodo di mandato sono state stipulate convenzioni; di seguito vengono elencate tutte le deliberazioni consiliari di cui trattasi:

- Delibera G.C. N. 4 – 30.01.2014, ad oggetto : "ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – L. 190 DEL 6.11.12)"
- Delibera G.C. N. 21 – 24.4.2014, ad oggetto: " ADOZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE"
- Delibera G.C. N. 17 – 24.4.2015, ad oggetto: " ISTITUZIONE CONSIGLIO DI BIBLIOTECA DEI RAGAZZI"
- Delibera G.C. N. 22– 9.5.2015, ad oggetto: " COMODATO D'USO PALAZZETTO WIDMNN"
- Delibera G.C. N. 58– 14.10.2015, ad oggetto: "CONCESSIONE CAMPI DA CALCIO – ATTO DI INDIRIZZO"
- Delibera G.C. N. 59– 14.10.2015, ad oggetto: "CONCESSIONE CAMPI DA TENNIS – ATTO DI INDIRIZZO"
- Delibera G.C. N. 60– 14.10.2015, ad oggetto: "CONCESSIONE CAMPI DA PATTINAGGIO– ATTO DI INDIRIZZO"
- Delibera G.C. N. 61– 14.10.2015, ad oggetto: "CONCESSIONE PALESTRA – ATTO DI INDIRIZZO"
- Delibera G.C. N. 66 – 26.10.2015, ad oggetto : "ISTITUZIONE CONSULTA PER LO SPORT"
- Delibera G.C. N. 67 – 26.10.2015, ad oggetto : "ISTITUZIONE CONSULTA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA"

- Delibera G.C. N. 98 – 30.12.2015, ad oggetto :”APPROVAZIONE DISCIPLINARE TECNICO PER INTERVENTI DI SCAVO E RIPRISTINO SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO NELL’AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE”
- Delibera G.C. N. 74– 11.11.2015, ad oggetto:”ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CON IMPRENDITORI AGRICOLI SINGOLI O ASSOCIATI PER LA FORNITURA DI SERVIZI PER LA SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO – ARTICOLO N. 15 DEL D.LGS. 228/2001”
- Delibera G.C. N. 76 – 11.11.2015, ad oggetto :”APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2015-2017”
- Delibera G.C. N. 77 – 11.11.2015, ad oggetto :”APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’ 2015-2017”
- Delibera C.C. N. 2 – 23.2.2015, ad oggetto:” COSTITUZIONE CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI STRA’, BRUGINE E BAGNOLI DI SOPRA”
- Delibera C.C. N. 3 – 23.2.2015, ad oggetto: ”APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI BACINO PADOVA SUD”
- Delibera C.C. N. 35 – 29.11.2015, ad oggetto: ”ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA PARROCCHIA DI BAGNOLI DI SOPRA E IL COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA MATERNA “S.S. ANGELI CUSTODI”
- Delibera C.C. N. 36 – 29.11.2015, ad oggetto: ”ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA PARROCCHIA DI SAN SIRO DI BAGNOLI DI SOPRA E IL COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA MATERNA E IL NIDO INTEGRATO “S. GAETANO”
- Delibera G.C. N. 6 – 7.3.2016, ad oggetto :”ISTITUZIONE DEL GRUPPO DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI BAGNOLI DI SOPRA – APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DELL’ELENCO DEI NOMINATIVI DEI VOLONTARI”
- Delibera G.C. N. 15– 8.4.2016, ad oggetto :”APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’ 2016-2018
- Delibera G.C. N. 33 - 25.5.2016, ad oggetto :”PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – ADOZIONE VERSIONE DEFINITIVO, INTEGRATA E CORRETTA COME DA PRESCRIZIONI DELLA PROVINCIA DI PADOVA”
- Delibera G.C. N. 65 – 12.10.2016, ad oggetto :”SVOLGIMENTO LAVORI DI PUBBLICA UTILITA’ – ADESIONE CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE DI PADOVA”
- Delibera G.C. N. 2 – 25.1.2017, ad oggetto :”APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’ 2017-2019”
- Delibera G.C. N. 29 – 19.04.2017, ad oggetto :”CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA TENSOSTRUTTURA E DEI CAMPI DA PATTINAGGIO ESISTENTI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA M. MOLINI PER LA DURATA DI ANNI 2 – CONCESSIONE PROROGA CON LA VARIAZIONE COSTO ORARIO”
- Delibera G.C. N. 30 – 19.04.2017, ad oggetto :”CONCESSIONE PROROGA CONVENZIONER PER LA CONCESSIONE DEI CAMPI DA TENNIS ESISTENTI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI 2”
- Delibera G.C. N. 31 – 19.04.2017, ad oggetto :”CONCESSIONE PROROGA CONVENZIONER PER LA CONCESSIONE DELLA PALESTRA COMUNALE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI 2”
- Delibera G.C. N. 39 – 17.05.2017, ad oggetto :”CONCESSIONE PROROGA CONVENZIONER PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI CAMPI DA GIOCO UBICATI IN VIA S. PELLICO E VIA B. CAIROLI PER LA DURATA DI ANNI 2”
- Delibera G.C. N. 62 – 23.8.2017, ad oggetto :”CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DELL’IMMOBILE SITO IN PIAZZA G. MARCONI N. 31 ATTIGUO ALLA EX VILLA GURIAN AL CIRCOLO CULTURALE L. PASTO”
- Delibera G.C. N. 80 – 4.10.2017, ad oggetto :”ADESIONE DEL COMUNE ALL’ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D’EUROPA (A.I.C.C.R.E.”
- Delibera G.C. N. 111 – 29.12.2017, ad oggetto :”APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2018-2020 (D.LGS. 198/2006 “CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA’ TRA UOMO E DONNA A NORMA DELLA L. 28.11.2005 N. 246”
- Delibera G.C. N. 13 – 12.2.2018, ad oggetto :”APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018-2020 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’ 2018-2020”
- Delibera G.C. N. 20 – 10.03.2018, ad oggetto :”APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO D’USO GRATUITO DI AUTOVEICOLO SENZA CONDUDENTE . AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE – TARGA FF959VP”

- Delibera G.C. N. 27– 23.4.2018, ad oggetto :”ACCETTAZIONE DONAZIONE AUTOVETTURA PRIVATA PER SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE”
- Delibera G.C. N. 31– 16.05.2018, ad oggetto :”ADESIONE AL PROGETTO “CARTA D’IDENTITA’ – DONAZIONE ORGANI” PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE SUL TEMA DELLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI”
- Delibera G.C. N. 40 – 8.6.2018, ad oggetto : “SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE PISTE CICLABILI LUNGO S.P. N. 5 AMNIA E SP N. 92 CONSELVANA – REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL’OTTIMAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D’INTESA TRA IL COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA E ACQUEVENETE S.P.A.”
- Delibera G.C. N. 56 – 20.08.2018, ad oggetto :”ATTO DI INDIRIZZO PER ACQUISIZIONE PALAZZETTO WIDMANN DI BAGNOLI DI SOPRA”
- Delibera G.C. N. 64– 16.09.2018, ad oggetto :”PROTOCOLLO D’INTESA PER LA MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE S.P. N. 5 AMNIA E COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE LUNGO LA S.P. N. 92 CONSELVANA”
- Delibera G.C. N. 90 – 12.12.2018, ad oggetto :”APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO D’USO GRATUITO DI AUTOVEICOLO SENZA CONDUDENTE . AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE – TARGA FF959VP – POROGA AL 31.05.2019”

Unione dei Comuni

DATO ATTO che:

- Il D.L. n. 78 del 31.05.2010 – art 14 commi da 26 a 31 – convertito con modificazioni in legge n. 122 del 30.07.2010, ha dettato i criteri, le modalità e le tempistiche con cui i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti devono obbligatoriamente gestire, in forma associata, le funzioni fondamentali provvisoriamente individuate dall’art 21 comma 3 della Legge 5.05.2009 n. 42;
- Il D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135 del 07.08.2012, ha individuato le funzioni fondamentali dei comuni nelle seguenti:
 - 1) organizzazione generale dell’amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - 2) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - 3) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - 4) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - 5) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - 6) l’organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - 7) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall’articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - 8) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - 9) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - 10) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell’esercizio delle funzioni di competenza statale;
 - 11) i servizi in materia statistica.
- La tempistica per la gestione in forma associata, secondo quanto previsto dall’art. 14 comma 31 ter del D.L.n. 78 del 31.05.2010 era la seguente:
 - entro il 1.01.2013: obbligo di esercizio associato di almeno 3 funzioni fondamentali
 - entro il 30.06.2014: obbligo di esercizio associato di ulteriori 3 funzioni fondamentali
 - entro il 31.12.2014: obbligo di esercizio associato delle restanti funzioni fondamentali

ATTESO che:

- I sotto menzionati Comuni hanno adempiuto ai citati obblighi normativi con le seguenti deliberazioni consiliari:
 - Comune di Agna delibera CC n. 27 del 19/12/2013, esecutiva;
 - Comune di Arre delibera CC n. 43 del 30/12/2013, esecutiva;
 - Comune di Bagnoli di Sopra delibera CC n. 38 del 30/12/2013, esecutiva;
 - Comune di Bovolenta delibera CC n. 39 del 19/12/2013, esecutiva;
 - Comune di Candiana delibera CC n. 40 del 30/12/2013, esecutiva;
 - Comune di Conselve delibera CC n. 57 del 23/12/2013, esecutiva;
 - Comune di Terrassa Padovana delibera CC n. 32 del 18/12/2013, esecutiva;

Dato atto che dal 01/01/2014 tutte le funzioni del Comune di Bagnoli di Sopra, con esclusione delle attività che comportavano spese di investimento e di manutenzione straordinaria con i relativi finanziamenti, nonché le attività relative al funzionamento degli Organi Politici e del Segretario Comunale, all'approvazione dei Bilanci Comunali, alla gestione dei residui attivi e passivi e all'URP, sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Conselvano, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2013 e con Deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni del Conselvano n. 16/2013.

RILEVATO che:

- il funzionamento dell'unione dei Comuni del Conselvano ha dimostrato, fin da subito, evidenti difficoltà operative, dovute alla repentinità e disorganizzazione del suddetto trasferimento di funzioni comunali e dipendenti, in assenza di sistemi informatici omogenei tra i diversi comuni, di un piano operativo di trasferimento di tutti i dipendenti dei Comuni partecipanti, di una effettiva e concreta programmazione dell'attività del nuovo ente, dell'assenza di uniformità del regolamento di controlli interni, criticità puntualmente evidenziate dai responsabili titolari di posizioni organizzative nonché dai revisori dei conti;

Con atto consiliare n. 6 del 7.4.2015 il Comune di Bagnoli di Sopra ha formalizzato il recesso dall'Unione dei Comuni del Conselvano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal novellato art. 7 – Recesso - dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Conselvano, dando atto che il recesso avrebbe prodotto effetto dal 12.04.2015 e che per effetto del recesso le funzioni trasferite all'Unione sono ritornate in capo al Comune di Bagnoli di Sopra in pari data.

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa da tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

ICI / IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (‰)	0,40	0,400	0,4000	0,400	0,400
Detrazione abitazione principale (€)					
Aliquota altri immobili (‰)	0,760	0,760	0,760	0,760	0,760
Aliquota fabbr. rurali e strumentali (‰)					

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2014	2015_	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,6 %	0,6 %
Fascia esenzione	Ultrasessanta cinquenni con reddito da pensione inferiore a €. 10.000,00	Ultrasessanta cinquenni con reddito da pensione inferiore a €. 10.000,00	Ultrasessanta cinquenni con reddito da pensione inferiore a €. 10.000,00	Ultrasessanta cinquenni con reddito da pensione inferiore a €. 10.000,00	Ultrasessanta cinquenni con reddito da pensione inferiore a €. 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 TASI

Il tributo per i servizi indivisibili (TASI) si applica al possesso o alla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati - ad eccezione dell'abitazione principale diversa da quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - e di aree edificabili, mentre sono esclusi i terreni agricoli.

La TASI è dovuta dal titolare del diritto reale e, nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso da quest'ultimo, anche dall'occupante (nella misura, stabilita dal comune, compresa tra il 10% e il 30% dell'imposta complessivamente dovuta).

TASI	2014	2015	2016	2017	2018
ALIQUOTA	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille	2,50 per mille
Abitazione principale	0	0	0	0	0
Abitazione con ISEE 7.500,00 annui		1,5 per mille	0	1 per mille	0

2.2.5 GESTIONE RIFIUTI

Ai sensi della normativa vigente, i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi. Sono definiti rifiuti urbani ai sensi dell' articolo 184 del d.lgs. n. 152/2006:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera precedente, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle precedenti lettere b), c) ed e).

Dato atto che :

- l'art. 1, comma 639 della Legge 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa o tariffa sui rifiuti (TARI) con la contestuale soppressione, ai sensi del comma 704, di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 19.5.2014 è stato approvato il Regolamento comunale TARI nel quale sono contenuti, tra l'altro, i criteri di determinazione del corrispettivo di cui all'art. 1, comma 668, della Legge 147/2013, le classificazioni delle utenze, le riduzioni tariffarie comprese quelle previste dal comma 649, e la forma di riscossione del prelievo;
- i commi 651 e 652 della suddetta Legge di Stabilità stabiliscono i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa.

Il Comune di Bagnoli di Sopra alla luce di quanto previsto dalla normativa ha sempre approvato ogni anno il Piano Finanziario e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche e i valori tariffari unitari, parte fissa e variabile da applicare alle singole utenze.

La Ditta Gestione Ambiente scarl di Este è la nuova società che emette le bollette per il servizio rifiuti nella Bassa padovana e nel Piovese, per i Comuni che facevano riferimento al Consorzio Padova Sud, nata da Sesa spa, De Vizia Transfer spa e Abaco spa (orfane dei Padova Tre srl in liquidazione) che hanno costituito una "consortile".

I dati sulla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani, inclusi i dati sui costi dei servizi di igiene urbana sono elaborati e pubblicati annualmente da ISPRA.

Produzione del comune di Bagnoli di Sopra

Dati di Sintesi

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2010	Comune di Bagnoli di S.	3.762	1.065,598	1.482,782	71,86	283,25	394,15
2011	Comune di Bagnoli di S.	3.626	902,702	1.232,577	73,24	248,95	339,93
2012	Comune di Bagnoli di S.	3.620	885,959	1.193,065	74,26	244,74	329,58
2013	Comune di Bagnoli di S.	3.646	879,635	1.190,340	73,90	241,26	326,48
2014	Comune di Bagnoli di S.	3.627	1.028,868	1.381,317	74,48	283,67	380,84
2015	Comune di Bagnoli di S.	3.618	1.125,574	1.455,949	77,31	311,10	402,42
2016	Comune di Bagnoli di S.	3.625	1.327,300	1.720,310	77,15	366,15	474,57
2017	Comune di Bagnoli di S.	3.612	1.056,988	1.384,188	76,36	292,63	383,22

Dati di Dettaglio

Anno	Altro RD	Ingombranti misti	Carta e cartone	Frazione Organica	Legno	Metallo	Plastica	RAEE	Selettiva	Tessili	Vetro
2010	-	-	189,760	632,350	-	18,314	61,082	12,150	0,557	3,835	147,550
2011	-	-	192,177	459,150	-	20,535	164,920	8,285	0,382	3,290	53,962
2012	-	-	178,530	462,040	0,344	13,128	55,299	2,980	1,360	2,375	169,904
2013	-	-	172,690	450,440	-	24,712	102,189	3,590	0,571	1,423	124,020
2014	0,176	82,548	168,090	516,440	-	23,789	102,051	16,613	-	1,660	117,500
2015	-	120,500	171,440	562,990	-	32,461	101,975	12,182	0,790	1,337	121,900
2016	9,017	92,162	180,122	720,368	18,809	30,871	113,284	9,627	2,850	2,790	147,400
2017	8,875	69,513	177,211	514,812	27,086	33,219	120,674	9,065	2,823	1,980	91,730

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Fino all'anno 2013, il Comune di Bagnoli di Sopra non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dall'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 (Tuoe), l'Ente con deliberazione consiliare n. 3 del 4.4.2013 si è dotato della disciplina dei controlli interni, mediante la modifica del regolamento di contabilità dell'Ente:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario. Le suddette attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza dell'Organo di revisione contabile, secondo la disciplina recata dal Tuoe e dal Regolamento di Contabilità, e dall'O.I.V., secondo la disciplina recata dal Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e dal ciclo della performance.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Personale

Obiettivo	Razionalizzazione dotazione organica e uffici
Inizio mandato	Il personale in servizio nel corso del mandato è stato massimo di n. 9 unità.
Fine mandato	Il personale attualmente in servizio è 9 unità; la situazione del personale e l'andamento del numero dei dipendenti è rimasto invariato nel quinquennio – Le assunzioni sono avvenute mediante l'istituto della mobilità e solo dopo la quiescenza o il trasferimento presso altro Ente.

Lavori pubblici

Obiettivo	Investimenti programmati e impegnati
Inizio mandato	Con delibera C.C. n. 32 DEL 29.9.2014 il consiglio Comunale ha recepito gli indirizzi generali e le linee guida mandato amministrativo 2014-2019.
Fine mandato	Valutazione delle opere pubbliche e degli investimenti nel periodo di mandato:

2014		
Descrizione opera	Importo opera	Note
REALIZZAZIONE DI PERCORSI PROTETTI IN AMBITO URBANO – L.R. 30.12.1991, N. 39 – ART. 9 – INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE	335.000,00	G.C. N. 9 DEL 12.3.14 Progetto preliminare
REALIZZAZIONE PERCORSO DI VALENZA NATURALISTICA E STORICO-CULTURALE DENOMINATO "DAI COLLI EUGANEI AL FIUME ADIGE : ITINERARIO STORICO-CULTURALE-AMBIENTALE - €. 325.000,00 N. 6 COMUNI	25.000,00	G.C. N. 26 DEL 30.4.2014 Progetto esecutivo in linea tecnica
REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLOPEDONALI PROTETTI NELL'AMBITO URBANO IN VIA F.LLI BANDIERA	140.000,00	G.C. N. 31 DEL 7.7.2014 progetto definitivo
SISTEMAZIONE SCUOLA ELEMENTARE DI BAGNOLI DI SOPRA – L.R. 24.12.1999, N. 59	235.000,00	G.C. N. 39 DEL 28.8.2014 preliminare
SISTEMAZIONE SCUOLA MEDIA DI BAGNOLI DI SOPRA – L.R. 24.12.1999, N. 59	295.000,00	G.C. N. 40 DEL 28.8.2014 Progetto preliminare
RIDUZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DEL TRAFFICO (ROTONDA) E MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DELLA PIAZZA - PRELIMINARE	400.000,00	G.C. N. 43 DEL 26.9.2014 Progetto preliminare
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PARTE DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE DI BAGNOLI DI SOPRA	270.800,00	G.C. N. 44 DEL 20.10.2014 Progetto preliminare
RESTAURO COPERTURA, SOSTITUZIONE INFISSI, INSTALLAZIONE LINEE VITA ED ISOLAMENTO SOTTOTETTO DELLA SCUOLA SECONDARIA V.ALFIERI	350.000,00	G.C. N. 45 DEL 20.10.2014 progetto Preliminare-definitivo
COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE LUNGO LA S.P.A N. 92 PER IL COLLEGAMENTO CON IL TERRITORIO COMUNALE DI ANGUILLARA VENETA	350.000,00	G.C. N. 50 DEL 28.11.2014 progetto preliminare

Descrizione	Impegnato 2014
ACQUISTO MACCHINE, ATTREZZATURE E ARREDI PER GLI UFFICI COMUNALI	4.836,08
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA SS ANGELI CUSTODI	12.000,00
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	2.867,00
CONTRIBUTO SU AMM.TO MUTUO PARROCCHIA SS. ANGELI CUSTODI PER REST. ORATORIO S.DANIELE DI BAGNOLETTO (fino al 2021)	6.953,80
CONTRIBUTO PARROCCHIA S.SIRO PER OPERE AMPLIAM. NIDO SCUOLA MATERNA 'S. GAETANO' (fino al 2017)	5.861,50
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	14.000,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA ELEMETARE 'G. UNGARETTI'	25.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA SCUOLA ELEMENTARE	1.320,00
ACQUISTO ARREDO E ATTREZZATURE PER SCUOLA MEDIA STATALE	3.620,00
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE	11.700,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE	2.086,20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SPOGLIATOI DEL TEATRO COMUNALE	4.972,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	2.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA DELLA PALESTRA	2.970,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'	2.500,00
Titolo:2. Spese in conto capitale	102.686,58

2015		
Descrizione opera	Importo opera	Note
RESTAURO COPERTURA, SOSTITUZIONE INFISSI, INSTALLAZIONE LINEA VITA, ISOLAMENTO SOTTOTETTO E CAPPOTTO ESTERNO DELLA SCUOLA SECONDARIA V. ALFIERI	434.471,00	G.C. N. 6 DEL 25.2.2015 progetto preliminare
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU CENTRALE PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA DELLA PALESTRA, IMPIANTI SPORTIVI DELLE SCUOLE IN VIA S. PELLICO	28.500,00	G.C. N. 47 DEL 28.8.2015 progetto Definitivo-esecutivo
PROGETTO IMPIANTO ANTINCENDIO PRESSO CAMPO POLIVALENTE COPERTO CON STRUTTURA PORTANTE IN LEGNO SITA VIA M. MOLINI	26.711,80	G.C. N. 86 DEL 7.12.2015 Definitivo-esecutivo
LAVORI DI REALIZZAZIONE MESSA A NORMA INFISSI E CANCELLO ESTERNO SCUOLA ELEMENTARE G. UNGARETTI	85.000,00	G.C. n. 72 DEL 4.11.2015 progetto definitivo
INTERVENTO DELLA PARROCCHIA S.STEFANO DI OLMO DI BAGNOLI DENOMATO "MASTERPLAN" PROGETTO DI REUPERO AREA SITUATA IN BAGNOLI DI SOPRA - FRAZIONE DI OLMO PROGETTO TOTALE - 1° STRALCIO	1.410.000,00 342.037,07	G.C. N. 84 DEL 25.11.2015 progetto preliminare

Descrizione	Impegnato 2015
CONTRIBUTO SU AMM.TO MUTUO PARROCCHIA SS. ANGELI CUSTODI PER REST. ORATORIO S.DANIELE DI BAGNOLETTO (fino al 2021)	6.917,95
CONTRIBUTO PARROCCHIA S.SIRO PER OPERE AMPLIAM. NIDO SCUOLA MATERNA 'S. GAETANO' (fino al 2017)	5.861,50
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	9.685,58
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO TEATRO COMUNALE	4.087,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA DELLA PALESTRA	2.970,00
REALIZZAZIONE CENTRO INFOPOINT PRESSO LA SEDE DELLA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE	3.060,02
REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI PROTETTI LUNGO LA VIA F..LLI BANDIERA IN FRAZIONE S.SIRO	2.537,60
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' (OO.UU.)	8.037,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI	422,40
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE LOCULI NEI CIMITERI COMUNALI	20.132,40
Titolo:2. Spese in conto capitale	63.711,45

2016		
Descrizione opera	Importo opera	Note
SISTEMAZIONE AREA ESTERNA DA ADIBIRE A PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE SS. ANGELI CUSTODI	31.200,00	G.C. n. 34 DEL 25.5.2016 progetto preliminarre
RIDUZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DEL TRAFFICO (ROTONDA) E MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DELLA PIAZZA M. D'UNGERIA - PIAZZA G. MARCONI	360.000,00	G.C. N. 55 DEL 3.8.2016 progetto Preliminare - definitivo
SISTEMAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLAM MEDIA V. ALFIERI PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA ED INTERVENTI SU IMPIANTI TECNOLOGICI	70.000,00	G.C. N. 69 DEL 26.10.2016 progetto Fattibilità tecnica e economica
SISTEMAZIONE TRATTO DI STRADA LATERALE VIA CAVOUR DI COLLEGAMENTO ALL'ORATORIO DI SAN DANIELE LOC. BAGNOLETTO	46.500,00	G.C. N. 74 DEL 23.11.2016 progetto Fattibiita' tecnica e economica

Descrizione	Impegnato 2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	20.300,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED FORNITURA DI ATTREZZATURE PER I SERVIZI COMUNALI	6.413,62
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	35.603,89
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	7.492,00
CONTRIBUTO SU AMM.TO MUTUO PARROCCHIA SS. ANGELI CUSTODI PER REST. ORATORIO S.DANIELE DI BAGNOLETTO (fino al 2021)	6.868,45
CONTRIBUTO PARROCCHIA S.SIRO PER OPERE AMPLIAM. NIDO SCUOLA MATERNA 'S. GAETANO' (fino al 2017)	5.861,50
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	15.314,00
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE G. UNGARETTI	85.000,00
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA V. ALFIERI	437.095,32
ACQUISTO ARREDO E ATTREZZATURE PER SCUOLA MEDIA STATALE	2.845,67
ACQUISTO AUTOBUS DA ADIBIRE AL TRASPORTO PER SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZA (contributo Fondazione CARIPARO Euro 21.550)	5.390,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	1.758,63
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO TEATRO COMUNALE	4.360,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA COMUNALE	5.989,94
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	36.400,00
REALIZZAZIONE RETE NASPI UNI 25 AL SERVIZIO DELLA TENSOSTRUTTURA	12.000,00
REALIZZAZIONE Percorsi Pedonali Protetti Lungo la Via F.LLI BANDIERA IN FRAZIONE S.SIRO	141.949,60
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE, MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBL	35.556,05
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PUBBLICHE COMUNALI	1.203,76
TRASFERIMENTO CAPITALE AL COMUNE DI PERNUMIA PER REALIZZAZIONE ITINERARIO STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE DENOMIN	16.816,80
INCARICO PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER REAL. PERCORSO NATURALISTICO E STORICO-CULTURALE	7.359,04
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI	10.053,60
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE LOCULI NEI CIMITERI COMUNALI	14.822,07
Titolo:2. Spese in conto capitale	916.453,94

2017		
Descrizione opera	Importo opera	Note
PROVVEDIMENTO RICOGNITIVO DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI "RESTAURO COPERTURA SOSTITUZIONE INFISSI INSTALLAZIONE LINEE VITA ISOLAMENTO SOTTOTETTO E CAPPOTTO ESTERNO DELLA SCUOLA SECONDARIA V. ALFIERI	434.471,00	G.C. N. 5 DEL 15.2.2017 provvedimento ricognitivo
IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	59.392,35	G.C. N. 25 del 29.4.2017 progetto esecutivo
SISTEMAZIONE AREA ESTERNA DA ADIBIRE A PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA SCUOLA MATERNA SS ANGELI CUSTODI	31.200,00	G.C. N. 26 DEL 19.4.2019 progetto Definitivo/esecutivo
POR FESR 2014-2020 – SOSTENIBILITA' ENERGETICA E QUALITA' AMBIENTALE – SCUOLA ELEMENTARE G. UNGARETTI 2 STRALCIO	221.000,00	G.C. N. 32 DEL 24.4.2017 progetto esecutivo
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	40.635,30	G.C. N. 35 DEL 10.05.2017 progetto Preliminare, definitivo e esecutivo
PERCORSO ATTREZZATO AREA VERDE LUNGO VIA G. MATTEOTTI	19.520,00	G.C. n. 45 DEL 28.6.2017 Progetto intervento
CONVENZIONE TRA COMUNI PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FRIGUS IN CANDIDATURA AL BANDO DEL GAL PATAVINO TIPO DI INTERVENTO 7.5.1. INFRASTRUTTURE E INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO	60.000,00	G.C. N. 55 DEL 28.7.21017 convenzione sottoscrizione
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE S.P.A. N. 5 AMNIA – COMUNALE VIA F.LLI BANDIERA	220.000,00	G.C. N. 64 DEL 4.9.2017 Progetto fattibilità

Descrizione	Impegnato 2017
CONTRIBUTO SU AMM.TO MUTUO PARROCCHIA SS. ANGELI CUSTODI PER REST. ORATORIO S.DANIELE DI BAGNOLETTO (fino al 2021)	6.834,55
CONTRIBUTO PARROCCHIA S.SIRO PER OPERE AMPLIAM. NIDO SCUOLA MATERNA 'S. GAETANO' (fino al 2017)	5.851,50
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA ELEMETARE 'G. UNGARETTI'	13.844,96
ACQUISTO AUTOBUS DA ADIBIRE AL TRASPORTO PER SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZA (contributo Fondazione CARIPARO Euro 21.550)	21.550,00
COLLEGAMENTO RETE INFORMATICA E DISPOSITIVI DI SICUREZZA DELLA BIBLIOTECA CON LA SEDE MUNICIPALE	11.817,53
COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI INTERVENTO SUL CAMPO DI GIOCO DELL'IMPIANTO POLIVALENTE	38.225,67
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE, MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBL	32.371,00
REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO STRADE PROVINCIALI	7.203,40
TRASFERIMENTO CAPITALE AL COMUNE DI PERNUMIA PER REALIZZAZIONE ITINERARIO STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE DENOMIN	9.969,64
RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DELLA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE	9.686,40
ACQUISTO DI ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI PER I SERVIZI CIMITERIALI	5.246,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI	30.099,44
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE LOCULI NEI CIMITERI COMUNALI	8.675,42
Titolo:2. Spese in conto capitale	211.375,51

2018		
Descrizione opera	Importo opera	Note
RISTRUTTURAZIONE BARCHESSA GURIAN	557.000,00	G.C. N. 34 DEL 30.5.2018 Progetto fattibilità
MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED IDROTERMOSANITARI CENTRALE TERMICA E SPOGLIATOI PALESTRA DI VIA S.PELLICO	28.000,00	G.C. N. 48 DEL 07.07.2018 Progetto fattibilità
SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE PISTE CICLABILI LUNGO LA S.P. N. 5 AMNIA – REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OTTIMAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	38.254,65	G.C. N. 40 DEL 08.06.2018 progetto Definitivo
INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE L.R. 39/91 – ART. 9 VIABILITA' ESERCIZIO 2018 REALIZZAZIONE ROTONDA ALL'INTERSEZIONE TRA LE VIE G. MAZZINI, S.P. N. 92 IN CENTRO ABITATO, M.MOLINI E GUZZON	391.000,00	G.C. N. 60 DEL 12.09.2018 Progetto fattibilita'
PERCORSO ATTREZZATO SU PORZIONE DI AREA VERDE SITUATA LUNGO VIA G. MATTEOTTI	19.520,00	G.C. N. 72 DEL 14.11.2018 progetto Definitivo-esecutivo
MANUTENZIONE STRAORDINARIO PISTA CICLABILE IN LOCALITA' SAN SIRO DI BAGNOLI DI SOPRA	51.000,00	G.C. N. 73 DEL 14.11.2018 progetto Definitivo-esecutivo
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI ED IDROTERMOSANITARI DELLA CENTRALE TERMICA E SPOGLIATOI PALESTRA COM.LE VIA S. PELLICO	28.000,00	G.C. N. 79 DEL 5.12.2018 progetto definitivo-esecutivo
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL TENNIS IN VIA M. MOLINI – BAGNOLI DI SOPRA	118.000,00	G.C. N. 91 DEL 15.12.2018 progetto Fattibilita' tecnico economica

Descrizione	Impegnato 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED FORNITURA DI ATTREZZATURE PER I SERVIZI COMUNALI	25.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	4.231,88
CONTRIBUTO SU AMM.TO MUTUO PARROCCHIA SS. ANGELI CUSTODI PER REST. ORATORIO S.DANIELE DI BAGNOLETTO (fino al 2021)	6.828,11
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	22.940,33
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA ELEMETARE 'G. UNGARETTI'	188.873,62
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO TEATRO COMUNALE	746,64
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	9.862,48
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA DELLA PALESTRA	43.247,96
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE, MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBL	145.789,22
REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO STRADE PROVINCIALI	230.372,90
TRASFERIMENTO CAPITALE AL COMUNE DI PERNUMIA PER REALIZZAZIONE ITINERARIO STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE DENOMINN	45.000,00
RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DELLA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE	76.558,47
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO ED AREE ATTREZZATE	12.620,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI	27.152,08
Titolo:2. Spese in conto capitale	844.723,69

Gestione del territorio

- ATTIVITÀ EDILIZIA E GESTIONE DEL TERRITORIO

N.	PRODOTTO/SERVIZIO indicatore quantitativo	2014 Cons.	2015 Cons.	2016 Cons.	2017 Cons.	2018 Cons.
1	N. Piani urbanistici gestiti (<i>distinti tra generali e attuativi</i>)	1	2	1	1	2
2	N. Certificati Destinazione Urbanistica	30	30	25	32	25
3	N. Domande presentate (Edilizia Privata)	116	89	109	80	137
4	N. permessi di costruire rilasciati	8	10	5	4	5
5	N. DIA/SCIA presentate	108	79	104	76	132
6	N. licenze di abitabilità/agibilità rilasciate	7	9	11	8	12
7	Importo annuo tot. proventi ONERI/COSTO	€.60.000,00	€. 35.000,00	€. 25.000,00	€. 20.000,00	€. 40.000,00
8	N. tot. Abusi edilizi gestiti	1	1	1	1	5
9	N. verifiche idoneità alloggio	18	14	12	15	14

Obiettivo	Tempi di rilascio concessioni edilizie
Inizio mandato	40 gg.
Fine mandato	30 gg.

Istruzione pubblica

Obiettivo	Sviluppo servizio mensa
Inizio mandato	Soddisfazione al 100% delle richieste da parte degli alunni per poter usufruire del servizio mensa scolastica.
Fine mandato	Soddisfazione al 100% delle richieste da parte degli alunni per poter usufruire del servizio mensa, anche a seguito dell'aumento delle richieste stesse dovute dall'istituzione di nuove classi scolastiche a tempo pieno.

Obiettivo	Sviluppo servizio trasporto scolastico
Inizio mandato	Soddisfazione al 100% delle richieste di poter usufruire del servizio di trasporto scolastico da parte degli alunni/utenti.
Fine mandato	Soddisfazione al 100% delle richieste di poter usufruire del servizio di trasporto scolastico da parte degli alunni/utenti.

Sociale

Obiettivo	Assistenza all'infanzia
Inizio mandato	Soddisfatte interamente le richieste di intervento.
Fine mandato	Soddisfatte interamente le richieste di intervento.

Obiettivo	Assistenza agli anziani
Inizio mandato	Soddisfatto al 100% la richieste di intervento sia economico che prestazione di servizi anche in collaborazione con associazioni umanitarie operanti nel territorio.
Fine mandato	Soddisfatto al 100% la richieste di intervento sia economico che prestazione di servizi anche in collaborazione con associazioni umanitarie operanti nel territorio.

PROGETTO PER IL SOCIALE

- ✓ Nel gennaio 2017 l'AICCRE Veneto (Associazione Italiana dei Consigli dei Comuni e delle Regioni d'Europa) sollecitata dall' Amministrazione Comunale di Bagnoli di Sopra ha proposto un piano-progetto europeo, elaborato da esperti nel settore, in coerenza con l'invito a presentare proposte "AMIF-2016-AG-INTE" pubblicato l'8 dicembre 2016 dalla Commissione europea, nell'ambito del programma comunitario AMIF (*Asylum, Migration and Integration Fund* – Fondo per l'Asilo, la Migrazione e l'Integrazione).
- ✓ Scopo di tale progetto doveva essere quello di avviare, a Bagnoli di Sopra e in altre realtà europee che hanno nel proprio territorio rifugiati e richiedenti asilo, una serie di iniziative per limitare le criticità.
- ✓ Il progetto avente per titolo "*Pre and Post - Arrival Schemes to facilitate inclusion and prevent xenophobia and radicalization*" (Interventi pre e post arrivo per facilitare l'inclusione e prevenire xenophobia e radicalizzazione) e per acronimo "PandPAS" veniva, giusta deliberazione n. 41 del 08.11.2017, esecutiva ai sensi di legge, dal Consiglio Comunale condiviso ed approvato e contestualmente dato mandato al Sindaco di firmare l'accordo finanziario con la Commissione Europea per la realizzazione del citato progetto (codice progetto assegnato dalla UE: 776029);
- ✓ Il progetto presentato, prevede il Comune di Bagnoli di Sopra nel ruolo di Coordinatore di un partenariato internazionale composto dallo stesso Comune e dalle seguenti organizzazioni:
 - ITALIA: IRECOOP VENETO (Istituto di formazione professionale aderente a Confcooperative)
 - PORTOGALLO: Università di Lisbona, Scuola di Sociologia e politiche pubbliche (CIES – ISCTE - IUL)
 - CIPRO: Organizzazione non governativa "*SYNTHESIS Center for Reasearch and Education*" (Synthesis – Centro per la ricerca e l'Educazione)
 - CROAZIA: Organizzazione non governativa CPS – *Center for Peace Studies* (Centro di Studi per la pace)
 - SLOVENIA: Organizzazione non governativa ZRC SAZU.

- **Il progetto PandPAS presenta le seguenti caratteristiche:**

Ha la durata di due anni, con inizio previsto per il 1° dicembre 2017 e termine previsto per il 30 novembre 2019.

Costo totale del progetto: € 700.001,49

Contributo concesso dall'Unione europea: € 622.657,91, pari all' 88,95% del costo totale.

Tale contributo è stato erogato dalla Commissione europea con la seguente modalità e tempistica:

- acconto dell'80%, pari ad € 498.126,33, entro tre mesi dall'avvio del progetto;
- saldo del 20% entro tre mesi dalla presentazione del report finale (che dovrà essere inviato dal Comune di Bagnoli di Sopra alla Commissione europea entro due mesi dal termine dell'implementazione del progetto).

Contributi concessi

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, nell'ambito della propria attività istituzionale e con particolare riferimento alle tradizionali finalità di assistenza e tutela delle categorie più deboli, ha promosso il Bando "Progetto Pulmini 20169", finalizzato all'assegnazione di contributi per l'acquisto di automezzi da adibire al trasporto e all'accompagnamento di anziani, disabili, persone affette da difficoltà motorie o non autosufficienti. Il Comune di Bagnoli di Sopra ha trasmesso alla Fondazione CARIPARO, sede di Rovigo, il progetto e la documentazione necessaria per aderire al contributo di cui al progetto citato e la predetta Fondazione ha comunicato l'assegnazione al Comune di Bagnoli di Sopra di un contributo finalizzato all'acquisto dell'automezzo attrezzato per le finalità in parola pari € 21.550,00 sul totale di 26.940,00 - somma di € 5.390,00 a carico del Comune di Bagnoli di Sopra.

Attualmente il Comune è dotato di un mezzo attrezzato per trasporto persone con disabilità del tipo Opel Vivaro Combi 9 posti 1600 cdti 95CV euro 6 – climatizzato-- allestimento con sollevatore posteriore per carrozzina e gradino laterale sottoporta.

INFORMATIZZAZIONE

1.1 Ristrutturazione del sistema informatico comunale

Il Comune di Bagnoli di Sopra ha scelto l'innovazione tecnologica quale elemento strategico per garantire l'efficienza della propria organizzazione, seguendo le indicazioni dettate dalla normativa di riferimento nazionale, il nuovo "Codice dell'Amministrazione digitale" (D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. introdotte dal D.Lgs. n. 235/2010);

L'Ente ha inteso potenziare l'innovazione tecnologica ed, in particolare, garantire l'utilizzo più produttivo dei sistemi informatici attualmente esistenti, l'evoluzione della propria infrastruttura di base e il miglioramento dei processi e dei risultati.

La ristrutturazione del sistema informatico comunale è avvenuta tenendo nel dovuto conto il contesto socio-economico-culturale dell'Ente, le novità normative, le nuove opportunità tecnologiche e le esigenze espresse dai Responsabili dei Servizi. Il Comune di Bagnoli di Sopra ha programmato una serie di interventi in linea con gli indirizzi sopra enunciati, realizzando gradualmente in un'ottica di continuità operativa, che si prefigge sostanzialmente di garantire l'evoluzione del sistema informatico comunale, mantenendo un trend positivo di crescita delle applicazioni, delle tecnologie, dei servizi in rete, sia per i funzionari comunali, che per i cittadini e le imprese, e dei nuovi sistemi innovativi per migliorare l'azione amministrativa dell'Ente Comune.

2.2 Carta d'identità Elettronica C.I.E.

Il Comune di Bagnoli di Sopra visto il D.L. 31 gennaio 2005, n. 7 convertito in legge 31 marzo 2005, n. 43 che ha istituito la carta d'identità elettronica (C.I.E.) destinata a sostituire del tutto quella cartacea e il Decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015 recante "Modalità tecniche di emissione della Carta d'Identità Elettronica-CIE". Considerato che la nuova C.I.E. ha caratteristiche di elevata tecnologia in conformità agli standard europei: ciò consentirà maggiore sicurezza al fine di evitare la falsificazione del documento. Anche il materiale plastico utilizzato sarà meno soggetto a deterioramento e permetterà una maggiore durata. La C.I.E. conterrà inoltre, l'espressione di consenso alla donazione degli organi e tessuti. Il nuovo sistema informatico prevede che gli Uffici Anagrafici inseriscano le impronte digitali, la firma e la foto del cittadino; sarà l'Istituto Poligrafico dello Stato a produrre il documento e a spedirlo entro sei giorni lavorativi all'indirizzo indicato dal richiedente.

Il Comune di Bagnoli di Sopra secondo le indicazioni della circolare n. 10/2016 del Ministero dell'Interno relativa alla "Nuova carta d'identità elettronica" recante disposizioni circa le nuove modalità di emissione e la consegna degli hardware ai Comuni, alla luce di tutto ciò con decorrenza dal Mese di Settembre 2018 provvede al rilascio della C.I.E.

Protezione Civile

Il Comune di Bagnoli di Sopra con deliberazione C.C. n.2 del 07.03.2016 ha istituito il Servizio Comunale di Protezione Civile e approvato il relativo Regolamento, ai sensi della L.225/92 s.m.i..

Successivamente con delibera G.C. n. 6 – 7.3.2016 ha provveduto ad approvare lo statuto e l'elenco dei nominativi dei volontari" e con delibera G.C. n. 33 - 25.5.2016, il piano comunale di protezione civile – adozione versione definitivo, integrata e corretta come da prescrizioni della provincia di Padova".

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è dotato di autovettura Kia Sportage targata BV314DK, ceduta a titolo gratuito al Comune di Bagnoli di Sopra, dalla titolare dell'autovettura, al fine di poterla mettere a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile;

Il Gruppo di Protezione Civile sempre più stà garantendo in autonomia il servizio ordinario locale e le attività addestrative;

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Con Decreto sindacale n. 7 del 12.8.2016 il Dott. Pietro BEVILACQUA è stato nominato il quale Organismo Indipendente di Valutazione monocratico, per il periodo di 1 anno rinnovabile a due.

Con Decreto sindacale n. 1 del 14.2.2018 il Dott. Pietro BEVILACQUA è stato nominato il quale Organismo Indipendente di Valutazione monocratico, per il periodo 14.2.2018 al 31.3.2020.

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 110 del 28.12.2010.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'Ente partecipa al controllo in via preventiva attraverso la presenza attiva del Sindaco o suo delegato alle varie assemblee societarie o degli organi istituzionali delle stesse, mediante l'espressione del voto e a mezzo di richiesta di chiarimenti sugli atti e provvedimenti adottati.

In proposito si richiamano le seguenti deliberazioni consiliari relative al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dell'Ente:

n. 43 del 30.12.2015

n. 33 del 30.09.2017

Il Comune di Bagnoli di Sopra con deliberazione consiliare n. 42 del 29.12.2018 ha tenuto conto che nel provvedimento di revisione straordinaria di cui alla propria deliberazione nr. 33 del 30.09.2017, era stato deciso di confermare il mantenimento dell'unica partecipazione diretta posseduta dal Comune in Società:

Denominazione	Data inizio	Data fine	Capitale sociale	Quota % di capitale posseduta
ACQUEVENETE SPA (già CENTRO VENETO SERVIZI SPA)	09.11.2017		258.398.589,00	1,29%

Dato atto altresì che il Comune di Bagnoli di Sopra, partecipa anche ai seguenti Consorzi, non costituiti in forma di società di capitali, rappresentando quindi una "forma associativa" di cui al Capo V, del Titolo II, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono stati inseriti nel Piano di razionalizzazione 2015 e non sono stati conseguentemente assoggettati neppure al piano straordinario di razionalizzazione di cui alla propria deliberazione n. 33 del 30.09.2017:

Consorzio Obbligatorio di Bacino Padova Quattro, in liquidazione, con una quota del 0,0300%. Tale consorzio costituiva l'autorità d'ambito dei rifiuti prima della legge regionale n. 52 del 31.12.2012, alla quale era stata assegnata anche la gestione dei rifiuti.

Consiglio di Bacino Padova Sud, inizialmente costituito dai Consorzi Obbligatori dei Bacini Padova Tre e Quattro, in liquidazione, a cui si affidavano i contratti di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Successivamente i due Consorzi Obbligatori, Bacini Padova Tre e Quattro, in liquidazione, cedevano le quote del suddetto nuovo consorzio ai Comuni. La quota di partecipazione del Comune di Bagnoli di Sopra, all'interno del nuovo Consorzio, è pari al 1,3954%.

Consorzio Energia Veneto (C.E.V.), Ente strumentale partecipato direttamente per il Servizio energetico, con una partecipazione pari allo 0,09%.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Le rilevazioni contabili dell'anno 2018, pur affidabili in termini di raffronto, non sono definitive in quanto alla data della presente relazione il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 non ha ancora ottenuto l'approvazione consiliare ex art. 227, comma 2, del Tuol 267/2000 rientrando nei termini di scadenza per il prossimo 30 aprile.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.046.247,10	2.286.192,09	2.323.905,59	2.536.014,18	2.417.885,04	18,16 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	73.402,00	236.559,22	142.930,38	560.547,30	1.331.433,01	1.713,89 %
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	465.718,68	0,00	2.510,00	0,00	0,00 %
TOTALE	2.119.649,10	2.988.469,99	2.466.835,97	3.099.071,48	3.749.318,05	76,88 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.565.507,09	1.805.842,30	1.957.469,44	1.682.459,44	2.561.299,40	63,60 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	102.686,58	63.711,45	916.453,94	211.375,51	844.723,69	722,62 %
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	450.155,53	475.812,24	341.213,16	346.434,37	359.516,92	-20,13 %
TOTALE	2.118.349,20	2.345.365,99	3.215.136,54	2.240.269,32	3.765.540,01	77,75 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	68.474,64	87.076,05	264.359,03	308.271,72	326.744,76	377,17 %
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	68.474,64	87.076,05	264.359,03	308.271,72	329.496,08	381,19 %

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e ha destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

	2014	2015	2016	2017	2018
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	30.584,48	3.063,74	12.769,28	508.123,76	73.406,54
EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE	-29.284,58	488.801,12	2,97	173.113,97	177.579,79
EQUILIBRIO FINALE	1.299,90	491.864,86	12.772,25	681.237,73	250.986,33

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Descrizione		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	1.892.796,72	2.172.241,15	2.220.108,17	2.846.753,21	2.938.869,80
Pagamenti	(-)	1.549.124,41	2.028.859,38	2.460.246,54	2.162.036,64	3.034.707,12
Differenza	(=)	343.672,31	143.381,77	-240.138,37	684.716,57	-95.837,32
Residui attivi	(+)	295.327,02	903.304,89	511.086,83	560.589,99	1.137.193,01
FPV Entrate	(+)	0	8.916,32	374.255,46	50.277,96	238.872,75
Residui passivi	(-)	637.699,43	403.582,66	1.019.249,03	386.504,40	1.065.328,97
Differenza	(=)	-342.372,41	508.638,55	-133.906,74	224.363,55	310.736,79
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0	10.390,13	22.843,84	73.468,45	60.070,69
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0	363.865,33	27.434,12	165.404,30	257.702,27
avanzo applicato	(+)	0	0,00	437.095,32	0,00	351.108,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.299,90	277.764,86	12.772,25	670.207,37	248.235,01

3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile esclusa la parte accantonata, oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato).

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	452.495,91	385.707,17	314.621,03	926.072,75	1.033.289,68
Totale residui attivi finali	544.089,85	967.454,38	981.258,30	714.382,03	1.217.032,98
Totale residui passivi finali	884.142,28	456.764,66	1.146.934,89	610.080,72	1.200.566,42
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0	10.390,13	22.843,84	73.468,45	60.070,69
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0	363.865,33	27.434,12	165.404,30	257.702,27
Risultato di amministrazione	112.443,48	522.141,43	98.666,48	791.501,31	731.983,28
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata		75.521,86	77.636,17	110.484,88	285.760,08
Parte vincolata				503.665,08	200.000,00
Parte destinata agli investimenti	62.110,97	446.619,57	21.030,31		246.223,20
Parte disponibile	50.332,51			177.351,35	0,00
Totale	112.443,48	522.141,43	98.666,48	791.501,31	731.983,28

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					303.665,08
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		41.125,64	437.095,32	11.030,36	47.443,42
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	41.125,64	437.095,32	11.030,36	351.108,50

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla reimputazione all'esercizio successivo (F.P.V.).

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	446.183,86	446.183,86
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	36,31	0,00	36,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	33.035,82	51.810,22	37.552,95	122.398,99
Totale	0,00	33.035,82	51.846,53	483.736,81	568.619,16
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	1.493,37	0,00	52.242,84	53.736,21
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	67.416,32	0,00	0,00	67.416,32
Totale	0,00	101.945,51	51.846,53	535.979,65	689.771,69
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	24.610,34	24.610,34
Totale generale	0,00	101.945,51	51.846,53	560.589,99	714.382,03

Residui passivi al 31.12	2014	2015	2016	2017	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	4.530,24	25.114,05	61.560,75	247.398,34	338.603,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	3.060,02	129.311,26	89.486,39	221.857,67
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	49.619,67	49.619,67
Totale generale	4.530,24	28.174,07	190.872,01	386.504,40	610.080,72

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli	14,43 %	14,05 %	21,28 %	25,46 %	23,58 %

3.6 Patto di stabilità interno

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni inferiori ai di 5.000 abitanti dal 2003 sono stati assoggettati alle , alle particolari restrizioni ed alle regole associate al patto di stabilità interno. La norma, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

2014	2015	2016	2017	2018
soggetto	soggetto	soggetto	soggetto	soggetto
adempiente	adempiente	adempiente	adempiente	adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'Ente nel periodo di riferimento ha rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.093.584,63	2.789.465,43	2.913.972,77	2.535.144,87	2.175.627,95
Popolazione residente	3.627	3.618	3.625	3.612	3.538
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	852,93	770,99	803,85	701,86	614,93

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	7,749 %	6,201 %	6,723 %	5,337 %	4,579 %

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata

3.9 Conto del patrimonio e Conto Economico

L'Ente ha usufruito del rinvio dell'adempimento della contabilità economico patrimoniale ai sensi della normativa vigente.

3.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2018	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.11 Spesa per il personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	Media 2011-2013	Rendiconto	Rendiconto
	Impegni	2015	2018
Spese per il personale dipendente	440.781,79	309.996,22	309.996,22
Spese per il personale dipendente F.P.V		0,00	2.836,33
I.R.A.P.	28.260,72	19.788,04	24.944,22
Atre spese per il personale	7.285,42	0,00	1.186,90
TOTALE SPESE PERSONALE	476.327,93	329.784,26	338.963,67
Spese correnti		1.805.842,30	2.566.299,40
Incidenza % spesa totale su spese		18,26%	13,21%

Il personale è stato trasferito all'Unione del Conselvano per il periodo dal 01.01.2014 all'11.4.2015 -----

3.11.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.11.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

L'Ente nel periodo di mandato non ha fatto ricorso ad assunzione in conto spesa flessibile.

3.11.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

In relazione alle modalità di reclutamento del personale sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 18 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008.

3.11.7 Fondo risorse decentrate

Fondo risorse decentrate	2014	2018
	35.467,00	32.125,54

3.11.8 Esternalizzazioni

Provvedimenti adottati	Riferimenti
Non sono stati deliberati provvedimenti di esternalizzazioni ai sensi dell' art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001.	art.6-bis D.Lgs.165/2001
Non sono stati deliberati provvedimenti di esternalizzazioni ai sensi dell'art. 3, c. 30 legge n. 244/2007	art.3, c.30, L.244/2007

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Il Comune di Bagnoli di Sopra è stato oggetto con nota del 03.11.2015, prot. n. 0006681-03/11/2015-SC_VEN-T97-P, di chiarimenti sul rendiconto consuntivo 2013. Il Comune ha provveduto a delineare i fatti ed il contesto del periodo circoscritto all'approvazione del rendiconto 2013, in modo tale da evidenziare e far comprendere alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, delle difficoltà riscontrate nel dare le spiegazioni inerenti ad atti non adottati e dei compiti della compagine amministrativa e tecnica.

Eventi:

- a far data dal 01.01.2014 il titolare, Responsabile del Servizio Finanziario è stato collocato in quiescenza;
- dalla medesima data il Comune di Bagnoli ha trasferito le funzioni di cui all'art. 19 della legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 e s.m.i. all'Unione dei Comuni del Conselvano;
- dal 01.01.2015 le funzioni di Responsabile del Servizio Finanziario sono state conferite al Responsabile Finanziario in ambito di Unione.
- a seguito delle consultazioni elettorali amministrative comunali del 25/05/2014 la compagine politica è mutata con l'elezione dell'attuale Sindaco MILAN Dott. Roberto.
- con atto C.C. n. 6 del 7.4.2015 è stato approvato il recesso del Comune di Bagnoli di Sopra dall'Unione dei Comuni del Conselvano;
- con atto C.C. n. 7 del 12/5/2015 e decorrenza 13/5/2015 è stato designato il nuovo organo di revisione contabile nella persona della dott.ssa Lucia Scantamburlo;
- inoltre, in difficoltà di affidare le funzioni di Responsabile del Servizio Finanziario, dal 12/4/2015 l'Ente ha provveduto alla condivisione di tale figura con il Comune di Castelmassa ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 311/2004 stipulando specifica convenzione a disciplina dei rapporti;

L'ente non è stato oggetto deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Veneto nei rendiconti successivi.

Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili posti dall'organo di revisione interno.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

l'ente ha contenuto la spesa del personale secondo le indicazioni legislative e realizzato maggiori economie evitando di i tour-over mediante la riorganizzazione dei servizi.

L'ente ha provveduto ad adottare il piano triennale per la razionalizzazione della spesa ex art. 2, c. 594, L. n. 244/07;

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

5.2 Rispetto vincoli di spesa da parte delle società partecipate

E' stato accertato che, nelle società partecipate dal Comune di Bagnoli di sopra, il compenso lordo annuale onnicomprensivo (anche di eventuali compensi aggiuntivi deliberati ai sensi dell'art. 2389, c.3 C.C.) attribuito al presidente ed ai componenti del consiglio d'amministrazione non sia superiore a quanto previsto dall'art. 1, comma 725 della legge finanziaria 2007, come modificato dall'art. 61, commi 12 e 13 del D.L. 112/2008 e da quanto previsto dall'art. 61, comma 10, primo periodo, del D.L. 112/2008 (Legge 133/2008).

E' stato inoltre rispettato l'art. 1, c. 729 della legge finanziaria 2007 inerente il numero massimo di consiglieri in società partecipate ed inoltre è stato rispettato l'art. 1, c. 718 della legge finanziaria 2007 inerente il divieto di percezione di compensi da parte degli amministratori del Comune, se nominati membri del c.d.a. delle società partecipate

5.3 Misure di contenimento delle dinamiche retributive nelle società partecipate

Con deliberazione di C.C. n. 33 del n. 33 del 30.09.2017 si è proceduto, in applicazione dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100, all'approvazione del Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche.

Con deliberazione di C.C. n. 24 del 29/12/2018, si è proceduto alla Revisione ordinaria e annuale delle partecipazioni pubbliche art. 20 D.Lgs. n. 175/2016.

Sono state rispettate le disposizioni normative.

5.4 Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Non ricorre la fattispecie.

5.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)

Non ricorre la fattispecie

Questa Relazione di fine mandato 2014-2018 del Comune di Bagnoli di sopra verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro i termini di legge.

Bagnoli di Sopra, 25 marzo 2019



IL SINDACO – Roberto MILAN

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Milan", is written over the printed name.

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

Quanto sopra con esclusione dei dati relativi all'anno 2018 in quanto non definitivi alla data della presente relazione.

Bagnoli di Sopra, 30 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Giovanni DAINESE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Dainese", is written over the printed name.